

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1682 del 19 novembre 2015

**Contributo regionale per le spese di funzionamento della società Veneto Innovazione S.p.a. (L.R. n. 45/1988).
Esercizio 2015.**

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:

Avvio del processo di erogazione del contributo alle spese di funzionamento della società Veneto Innovazione S.p.a. (L.R. n. 45/1988) pari a Euro 200.000,00, per l'anno 2015.

Il Vice Presidente Gianluca Forcolin, di concerto con l'Assessore Roberto Marcato, riferisce quanto segue.

La Legge regionale 27 aprile 2015, n. 7 ha stanziato, quale concorso regionale alle spese di funzionamento della Società a partecipazione regionale Veneto Innovazione S.p.a. (costituita con legge regionale n. 45/1988), l'importo di Euro 200.000,00, la cui assegnazione avviene sulla base del programma annuale di attività, come disposto dall'art. 4 *bis* della legge regionale 6 settembre 1988, n. 45.

La Veneto Innovazione S.p.a. ha trasmesso la relazione programmatica per l'anno 2015, allegata al presente provvedimento (**Allegato A**), che viene di seguito sinteticamente riassunta e alla quale si rinvia per maggiori dettagli.

1. - Nell'area politiche e interventi regionali sono previste le seguenti attività:

1.1 POR Misura 1.1.1 a regia regionale;

1.2 POR Misura 1.1.2. Convenzione n.26264 del 10/03/2011;

1.3 POR MISURA 1.1.3 Convenzione n. 27426 del 07/05/2012;

1.4 Assistenza POR 4.1.2 P3@ ;

1.5 POR Misura 5.1.1;

1.6 POR Misura 4.1.3 Servizi Cloud;

1.7 Assistenza POR Misura 4.1.2 bando P3@ 2.0 e bando WI-FI;

1.8 Divulgazione Piano Energetico Regionale;

1.9 Addendum Idrogeno Continuazione;

1.10 Iniziative di Marketing Territoriale 2015;

1.11 Dismissione partecipate;

1.12 Addendum Idrogeno - progetto normativa;

1.13 Promozione Agenda digitale Veneto.

2. - Nell'area politiche europee per l'innovazione e la ricerca è prevista la gestione dei seguenti progetti:

2.1 INCOMERA.

3.- Nell'area internazionalizzazione e trasferimento delle conoscenze sono previsti i seguenti interventi:

3.1. FRIEND EUROPE

3.2 MAKEOVER;

3.3 EXPO VENETO.

Attraverso i sopra menzionati obiettivi, la Società prevede di promuovere e facilitare gli scambi tecnologici "da" e "per" il Veneto e l'internazionalizzazione della ricerca regionale, con l'avvio di collaborazioni internazionali in ambito commerciale e tecnologico identificando i fabbisogni tecnologici e promuovendo le tecnologie innovative, in collaborazione con le Università, Unioncamere e i Centri di ricerca locali per migliorare il trasferimento sul mercato dei risultati della ricerca pubblica e la valorizzazione economica degli stessi, promuovendo lo scambio di tecnologie.

Giova considerare che, entro il 31/03/2015, la Società è tenuta a presentare una relazione descrittiva sul raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'anno precedente, ciò al fine di permettere alla Giunta regionale di predisporre l'annuale relazione al Consiglio Regionale prevista dell'art. 49, comma 1, L.R. 5/2001 e dall'art. 58, comma 4, L.R. 39/2001.

La Veneto Innovazione s.p.a. con nota del 24 aprile 2015 prot. n. 1467/2015 pervenuta il 29 aprile 2015 ha chiesto l'erogazione del contributo previsto dalla Legge regionale 27 aprile 2015, n. 7, evidenziando la difficoltà in cui si trova ad operare la medesima nell'ordinaria gestione in assenza dell'erogazione dello stesso, a fronte di costi fissi che devono essere necessariamente sostenuti a termini di legge e che generano inevitabilmente un flusso finanziario negativo laddove le uscite anticipano le entrate. Alla nota summenzionata, è stato dato riscontro con nota prot. 188832 del 6 maggio 2015, dalla Sezione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie che ha ricordato alla Società, come previsto dall'art. 2 della L.R. 39/2013, che per procedere con l'atto di impegno e successiva erogazione del contributo richiesto, era necessario ricevere la proposta sul contenimento delle spese di funzionamento. Tale documento è stato inviato in data 6 maggio 2015.

Giova considerare che la proposta di contenimento delle spese, inviata dalla Società ai sensi dell'art. 2 della L.R. 39/2013, prevede:

- Il trasferimento degli uffici entro il primo semestre 2015 in una nuova sede di dimensioni inferiori (circa 380 mq) ed con un canone di locazione al mq inferiore. Il canone di locazione passa da circa Euro 110.000 annui a Euro 36.000 annui con un risparmio stimato e nell'ordine di Euro 74.000 annui. Conseguentemente alla riduzione degli spazi anche le utenze e i servizi accessori quali spese condominiali e spese di manutenzione e pulizia saranno ridotti in proporzione nel secondo semestre;
- L'assorbimento a decorrere dal mese di aprile 2015, nei casi consentiti dalla legge, dell'aumento contrattuale del contratto collettivo nazionale del lavoro applicato dalla società ai propri impiegati;
- La rinegoziazione delle condizioni bancarie per la tenuta dei conti correnti e riduzione delle carte di credito;
- La rinegoziazione dei contratti di connessione internet e telefonia;
- La rinuncia al rinnovo di una polizza assicurativa Kasko a copertura degli eventuali danni subiti nell'utilizzo delle vetture private per missioni aziendali quando autorizzate;
- La riduzione dei canoni di assistenza alle apparecchiature.

In considerazione di quanto sopra esposto, la proposta è stata condivisa con DGR n. 1447 del 29/10/2015, fatto salvo il mantenimento degli equilibri economico-finanziari prospettici della gestione societaria.

Giova, inoltre, segnalare che in adempimento a quanto disposto dall'art. 11 della L.R. 39/2013 e dall'art. 22 del D.Lgs. 33/2013 in materia di obblighi di trasparenza e pubblicità, l'Amministrazione che eroga finanziamenti a società partecipate controllate e in house è tenuta a verificare che le stesse, nel proprio sito istituzionale, abbiano implementato l'apposita Sezione "Amministrazione trasparente" nel rispetto degli obblighi previsti dalla suddetta normativa. Peraltro, su questa materia, recentemente, l'ANAC ha emanato la Determinazione n. 8 del 17/06/2015, contenente linee guida e chiarimenti circa l'attuazione delle disposizioni nazionali in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte degli enti privati in controllo pubblico, obbligando così tali soggetti a mettere in atto interventi di revisione dei siti informatici ed ad adottare specifici atti e provvedimenti attuativi.

Appare, infine, opportuno precisare che l'entrata in vigore del D.L. n. 95/2012, convertito con legge n. 35/2012, ha determinato l'impossibilità per le pubbliche amministrazioni di erogare contributi in favore degli "enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile", per cui anche alle società che prestano servizi, anche a titolo gratuito, alle medesime amministrazioni.

Tuttavia, la disposizione dell'art. 4 comma 6 del citato decreto legge non va ad incidere sulla possibilità di erogare il contributo di gestione alla Veneto Innovazione S.p.A. si perviene a tale conclusione ove si ponga attenzione al fatto che la norma citata è posta a tutela della concorrenza ed è pertanto rivolta a soggetti che operano nel mercato e non riguarda gli affidatari *in house*, categoria presa in considerazione invece dal successivo comma 8, i quali, per la giurisprudenza comunitaria, devono svolgere la propria attività prevalentemente a favore del socio pubblico.

Inoltre, bisogna tener conto che l'art. 13 del D.L. n. 223/2006 (c.d. Decreto Bersani) prevede che le società a capitale interamente pubblico o misto, costituite o partecipate dalle amministrazioni pubbliche regionali e locali per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività di tali enti, devono operare esclusivamente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti.

Veneto Innovazione S.p.A., per quanto previsto nel proprio statuto e per l'attività che svolge, deve essere considerata quale società strumentale ed *in house* della Regione del Veneto, che non opera sul mercato ma esclusivamente a favore della Regione del Veneto, come disposto dall'art. 4 dello Statuto sociale, e pertanto non interessata dal comma 6 dell'art. 4 del sopra citato D.L. n. 95/2012.

A conferma di ciò sovviene il fatto che il legislatore regionale, da un lato, ha recepito il D.L. n. 95/2012 con L.R. n. 47/2012 e, dall'altro, è intervenuto successivamente con la Legge regionale 27 aprile 2015, n. 7 (legge di bilancio regionale per l'esercizio 2015) stanziando, quale concorso regionale alle spese di funzionamento della Veneto Innovazione S.p.a., l'importo di Euro 200.000,00, in considerazione della configurazione - *in house* - della medesima e della compatibilità con il quadro normativo nazionale vigente.

Pertanto, tenuto conto di quanto fin qui rappresentato, considerati gli obiettivi previsti nel programma annuale di attività della Società per il 2015, e visto che lo stanziamento di competenza e di cassa previsto nel bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2015 è pari a Euro 200.000,00, si propone di avviare il processo di erogazione di detta somma sul capitolo 20504 (U.P.B. U0064) denominato "Spese per il funzionamento della società Veneto Innovazione S.p.a. (L.R. 6/9/1988 n. 45), PdC U.1.04.03.01.001", che presenta la necessaria disponibilità e di erogare la stessa a favore della Società medesima, incaricando il Direttore della Sezione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie all'esecuzione del presente atto provvedendo all'impegno e alla successiva liquidazione della somma.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTI gli artt. 42 e 44 della L.R. 39/2001;

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTE le L.R. n. 47/2012 e n. 39/2013;

VISTA la Legge regionale 6 settembre 1988, n. 45;

VISTA la Legge regionale 27 aprile 2015, n. 7;

VISTA la DGR n. 258/2013;

VISTA la DGR n. 2101/2014;

VISTO lo Statuto di Veneto Innovazione S.p.a.;

VISTA la relazione programmatica presentata dalla "Veneto Innovazione S.p.a." per l'anno 2015, allegata al presente provvedimento (**Allegato A**);

VISTA la proposta di contenimento delle spese, inviata dalla Società ai sensi dell'art. 2 della L.R. 39/2013, condivisa con DGR n. 1447 del 29/10/2015;

delibera

1. di avviare il processo di erogazione del contributo a favore della Veneto Innovazione S.p.a. della somma di Euro 200.000,00= sul capitolo 20504 (U.P.B. U0064) avente ad oggetto "Spese per il funzionamento della società Veneto Innovazione S.p.a. (L.R. 6/9/1988 n. 45)", Codice SIOPE 1.06.02.1624 - PdC U.1.04.03.01.001, del bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità, tenuto conto del programma di attività della Società per il 2015 (**Allegato A**) e che non trattasi di debito commerciale;
2. di incaricare il Direttore della Sezione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie all'esecuzione del presente atto provvedendo all'impegno e alla successiva liquidazione della somma di Euro 200.000,00= alla Veneto Innovazione S.p.a. a titolo di concorso regionale alle spese generali di funzionamento della Società per l'esercizio 2015, previa verifica del rispetto degli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 22 del D.Lgs. 33/2013 e dall'art. 11 della L.R. 39/2013;
3. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs.vo n. 33 del 14 marzo 2013;
5. di pubblicare la presente deliberazione, ad esclusione dell'allegato, nel Bollettino Ufficiale Regionale e nel sito internet della Regione del Veneto.

Allegato (*omissis*)